

NOTAIO GINO BERGONZINI VIA MASCHERELLA, 30 - TEL. (059) 23.02.96 - 21.94.62 - MODENA

BERGONZINI Dott. GINO
NOTAIO

REPERTORIO N. 23444

RACCOLTA N. 11346

Registrato a

Modena

ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 23444/11346.

29/11/1994 N.° 1283

Vol. Mod. SL

S T A T U T O

L. 152000

L. per trascrizione

e in A. Centori

ART. 1) - Nello spirito della Costituzione Repubblicana e in base agli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita con sede in Fiorano Modenese in Via Gramsci n. 32 una Associazione che assume il nome di "CIRCOLO CULTURALE NURAGHE" - FIORANO (MO).

ART. 2) - L'Associazione ha lo scopo di contribuire alla tutela, al potenziamento ed alla diffusione dei valori culturali, spirituali ed artistici della Sardegna in particolare e in generale di favorire l'estensione di attività culturali sportive e ricreative e turistiche atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini.

ART. 3) - L'Associazione si ispira a quei valori democratici e antifascisti nati dalla Resistenza.

Nell'ambito di essa è vietata ogni manifestazione o iniziativa che persegua scopi di propaganda politica.

ART. 4) - Possono associarsi all'Associazione tutte le persone che abbiano compiuto il 14° anno di età e siano cittadini italiani. I familiari dei Soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni indette dell'Associazione stessa.

ART. 5) - Per far parte dell'Associazione è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo il quale decide insindacabilmente sull'ammissione.

ART. 6) - I Soci contraggono l'obbligo di osservare le norme

DICHIARAZIONE
IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA
CONFORME DELL'ORIGINALE CONSERVATO IN
QUESTO CIRCOLO.
Presidente
A. Centori

dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nonchè l'obbligo della contribuzione associativa ordinaria e, qualora fosse necessario, straordinaria.

ART. 7) - La qualità di socio si perde:

- a) - per dimissioni;
- b) - per radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo quando il socio abbia violato le norme del Regolamento o compromesso gli interessi generali dell'Associazione;
- c) - per morosità nel pagamento della quota associativa.

ART. 8) - Sono organi amministrativi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- l'Ufficio di Presidenza
- il Collegio dei Sindaci Revisori
- il Collegio dei Probiviri.

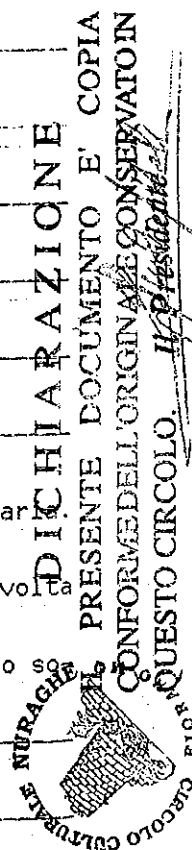
Tutte le cariche sono gratuite.

ART. 9) - L'Assemblea dei Soci è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea generale:

- approva i bilanci consuntivi e preventivi
- determina l'ammontare delle quote sociali
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sui provvedimenti



dimenti necessari al funzionamento dell'Associazione che il Consiglio riterrà di sottoporle.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio ogni qualvolta le circostanze lo richiedano. E' convocata inoltre quando sia stata richiesta - motivata e scritta - da almeno un terzo dei Soci.

ART. 10) - Le Assemblee ordinarie e straordinarie possono essere indette in seconda convocazione nella stessa giornata fissata per la prima, purchè tra la prima e la seconda intercorra un intervallo di mezz'ora.

ART. 11) - L'avviso di convocazione delle Assemblee deve essere trasmesso ai Soci almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 12) - In prima convocazione le Assemblee sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

ART. 13) - Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice Presidente. Il Presidente può nominare un presidente per l'Assemblea.

ART. 14) - Spetta al Presidente:

- accertare che l'Assemblea sia regolarmente costituita;
- designare due scrutatori nelle votazioni;

DICHIARAZIONE
IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA
E CONFORME DELL'ORIGINALE CONSERVATO IN
QUESTO CIRCOLO.

Il Presidente
Stefano Belli



- determinare le modalità delle votazioni;-----

- regolare in genere lo svolgimento dei lavori.-----

ART. 15) - Le votazioni si effettuano per alzata di mano. Le delibere sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.-----

-----CONSIGLIO DIRETTIVO-----

ART. 16) - Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) a 21 (ventuno) membri e dura in carica due anni. La sua elezione avviene attraverso votazioni a scrutinio segreto di tutti i Soci.-----

Due mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo uscente designerà un Comitato elettorale il cui Presidente avrà il compito di redigere la lista dei candidati, che dovrà essere affissa nella bacheca dell'Associazione.-----

Il Presidente della Commissione Elettorale sarà affiancato da un Segretario e da tre membri durante le operazioni di voto e di scrutinio delle schede. Risulteranno eletti al Consiglio Direttivo i primi 5 (cinque) o 21 (ventuno) candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze.-----

Il Presidente della Commissione elettorale disporrà le norme per lo svolgimento delle votazioni.-----

ART. 17) - Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri il suo Presidente, uno o più Vice Presidente, un Segretario e un Cassiere. Il Presidente, i Vice Presidente e il Segretario costituiscono l'Ufficio di Presidenza. Il Presidente, in caso

DICHIARAZIONE
IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA
CONFORME DELL'ORIGINALE CONSERVATO IN
QUESTO CIRCOLO.

Il Presidente



di impedimento, sarà sostituito da uno dei membri dell'Ufficio di Presidenza.

ART. 18) - Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi. La firma sociale spetta al Presidente.

ART. 19) - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta sia ritenuto necessario.

ART. 20) - Sono di pertinenza del Consiglio tutti i poteri atti ad assicurare l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nell'ambito del presente statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea. In particolare esso:

a) approva i Rendiconti annuali da presentare all'Assemblea;

b) controlla il patrimonio del fondo sociale e si adopera per aumentarlo;

c) propone all'Assemblea le eventuali modifiche da apportare allo statuto ed al regolamento;

d) propone all'Assemblea l'ammontare delle quote di associazione;

e) stipula tutti gli atti e contratti in genere inerenti alle attività sociali;

f) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

g) delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione dei Soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate. I responsabili di dette commissioni possono partecipare alle ri-

DICHIARAZIONE

IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA
CONFORME DELL'ORIGINALE CONSERVATO IN
QUESTO CIRCOLO.

Il Presidente

[Handwritten signature]



niuni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

E' riconosciuto al Consiglio Direttivo di cooptare altri membri fino ad un massimo di un quarto dei suoi componenti.

-----COLLEGIO SINDACALE-----

ART. 21) - Il Collegio Sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti. Durano in carica due anni e sono eletti dai Soci con votazione segreta.

ART. 22) - Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione dell'Associazione e vigilare sull'osservanza del Regolamento.

Il Collegio può chiedere in qualsiasi momento notizie sull'andamento delle operazioni sociali al Consiglio Direttivo.

I sindaci devono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee. Essi hanno voto consultivo.

I sindaci devono convocare l'Assemblea in caso di omissioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) - Ogni Socio può denunciare i fatti che ritiene censurabili al Consiglio Direttivo, il quale deve tener conto della denuncia nell'Assemblea.

-----COLLEGIO DEI PROBIVIRI-----

ART. 24) - Il Collegio rappresenta l'organo a cui è demandata la funzione di giudice delle controversie sociali e nel caso di mancato rispetto da parte dei Soci delle norme che regolano la vita sociale.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce dietro richiesta del

DICHIARAZIONE
IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA
CONFORME DELL'ORIGINALE CONSERVATO IN
QUESTO CIRCOLO.

Presidente



Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 membri effettivi e di 2 (due) membri supplenti, e dura in carica due anni. Viene eletto unitamente con il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Sindaci, dall'Assemblea dell'Associazione.

Copia conforme all'originale, debitamente firmato,
nei miei rogiti. Consta di fogli n. 6
Rilasciata in Modena in data 20/06/1994
• di uno fiscale



**CIRCOLO CULTURALE NURAGHE
FIORANO-MO**
DICHIARAZIONE
IL PRESENTE DOCUMENTO E' COPIA
CONFORME DELL'ORIGINALE CONSERVATO IN
QUESTO CIRCOLO.
Il Presidente
[Signature]

NOTAIO GINO BERGONZINI VIA MASCHERELLA, 30 - TEL. (059) 23.02.96 - 21.94.62 - MODENA

AMMINISTRAZIONE

ART. 25) L'amministrazione del Circolo è demandata al Segretario, al Vice Segretario e, in subordine, ai Caricieri.

Il Segretario redige e controlla i libri contabili e i movimenti di cassa. Autorizza i pagamenti, coordina il lavoro di segreteria generale. Assiste gli organi sociali nella applicazione delle loro attribuzioni e funzioni.

ART. 26) Il Cassiere deve custodire responsabilmente i denari in deposito al nome del Circolo e delle proprietà del Circolo.

Solamente il Cassiere è autorizzato a tenere somme di denaro per un periodo non superiore a tre mesi. Il Cassiere deve tenere conto delle somme di denaro e autorizzarsi di spesa a ogni 30 giorni.

Il Cassiere deposita la sua firma presso l'Istituto di credito presso il quale il Circolo ha un conto corrente di deposito.

mondo

sono in co=

ART. 27 PROVVEDIMENTI

Il Provveditore provvede all'acquisto dei beni necessari al buon funzionamento del Circolo.

Il Provveditore deve assicurare da parte del Circolo il pagamento di tutti gli obblighi e di ogni spesa superiore per lo stesso prodotto.

Il Provveditore deve presentare senza ritardo al Consiglio di Amministrazione il rendiconto di gestione e il bilancio attivo.

SCIoglimento DEL CIRCOLO

ART. 28 Nel caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi motivo, l'Assemblea straordinaria può nominare uno o più liquidatori allo scopo di deliberare la destinazione del patrimonio residuo.

ART. 29